



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Economiche e Finanziarie

**Classe:** LM16

**Sede:** Ancona

**Altre eventuali indicazioni utili:** Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009-2010

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

**Gruppo di Riesame** (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Riccardo Lucchetti (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

(Il rappresentante degli studenti non è ancora stato nominato)

Altri componenti<sup>1</sup>

Dr. Federico Giri (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa LAURA TRUCCHIA (Docente del CdS)

Sig.ra ANDREINA BARONTINI (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio nella versione preliminare: **28-8-2022**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio nella versione rivista in base alle osservazioni e ai commenti del Presidio Qualità di Ateneo: **09-11-2022**

### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

---

<sup>1</sup> Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo



Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

**Il CdS non ha sostanzialmente subito mutamenti a partire dal riesame ciclico precedente ed ha mantenuto pressoché inalterate le sue caratteristiche sostanziali visto che le modifiche più rilevanti sono avvenute nel triennio 2015-2018 con la ristrutturazione del corso nella forma attuale. Peraltro, un profondo ripensamento dell'offerta formativa e dei profili professionali dei laureati è attualmente in corso.**

**Il corso di laurea nella sua forma attuale si dirama in tre principali indirizzi.**

- **Scienze attuariali ed assicurative:** Tale percorso di studi è volto a formare figure professionali nell'ambito delle compagnie di assicurazione con una forte impronta di tipo matematico/attuariale.
- **Analista finanziario:** Tale percorso idealmente è volto a formare figure coerenti con il programma CFA come ad esempio portfolio managers, research analyst, CFO, consulenti in area finanza, corporate finance analyst, risk managers, financial advisers/private bankers.
- **Banche e Mercati:** Tale percorso prepara gli studenti a professioni di tipo bancario, anche con carattere innovativo (ad esempio investment banking, M&A, finanza d'impresa, etc...). Non viene trascurata la parte bancaria tradizionale con percorsi che permettono di esplorare le funzioni bancarie tradizionali come ad esempio addetto crediti, addetto fidi, gestione titoli e commerciali di filiale. Questo percorso permette anche ad una quota minoritaria ma significativa di studenti di proseguire nella formazione accademica (master o Ph.d) dato l'elevato presenza di materie di carattere economico nel percorso di studi.

**Rispetto al precedente riesame ciclico, il corso di studi mantiene inalterate le sue basi fondative negli aspetti culturali e formative che il corso si prefigge di raggiungere a cui ovviamente si aggiunge la continua parte di aggiornamento.**

**Al precedente riesame ciclico era stata considerata un'azione di miglioramento relativa all'internazionalizzazione del corso di laurea, finalizzata ad aumentare i flussi in entrata e in uscita verso università non italiane. Tale azione era incardinata sull'attivazione di corsi in inglese nel percorso "Analista Finanziario". In questo ambito, è stato introdotto l'insegnamento di "Financial Economics" in lingua inglese, che si va ad aggiungere ad una preesistente rosa di esami in inglese, come ad esempio quello di "International Finance". Tuttavia, tali aggiunte non si sono ancora rivelate sufficienti a raggiungere l'obiettivo di offrire un intero semestre in lingua inglese così da procedere verso un titolo congiunto con le università partner. Infine, va segnalato che questa azione è stata fortemente ostacolata dal recente calo degli iscritti, che ha determinato la decisione di Ateneo di ridurre (anziché aumentare) il numero di corsi offerti.**

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Nella sua forma attuale il CdS presenta numerosi punti di forza come certificato recentemente nel corso di un audit interno dal PQA (Audit interno del 20/05/22) qui brevemente elencati:**

- Percorsi di studio ben strutturati ed una consolidata collaborazione con il CFA institute per quanto riguarda il percorso di analista finanziario**
- Un'elevata soddisfazione da parte degli studenti. In particolare, il corso risulta essere sopra la media di ateneo per quanto riguarda la valutazione della didattica.**
- Buoni i livelli di studenti che proseguono gli studi dopo il primo anno e che si laureano entro 12 mesi dalla durata normale del corso.**

**In questo quadro complessivamente soddisfacente, tuttavia, emergono anche delle criticità:**

- Uno scarso grado di internazionalizzazione del corso di studio testimoniato dai pochi CFU ottenuti dagli studenti in atenei stranieri. Anche l'ingresso di studenti stranieri (tipicamente tramite iniziative come l'Erasmus) appare ancora molto limitata.**
- I dati sull'occupazione degli studenti ad un anno dal titolo appaiono inferiori rispetto ad altri Atenei italiani che offrono corsi di studi comparabili.**

**Per quanto riguarda le ultime due criticità elencate, il CdS sta lavorando da tempo ed in continuità con quello precedente per potenziare le attività che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso l'aumento della quantità e della qualità delle opportunità di internship, e per migliorare il grado di internazionalizzazione del corso di studi. Nel primo ambito, il CdS ha istituito una apposita commissione stage incaricata di ampliare tale offerta. Invece, per quanto riguarda la tematica dell'internazionalizzazione del corso di studio, il CdS ha intrapreso diverse azioni di miglioramento finalizzate ad assicurare un maggior grado di apertura internazionale al corso di studi. Tuttavia, la situazione legata alla pandemia di Covid-19 rende difficile valutare la bontà e l'efficacia di tali misure. Bisognerà dunque attendere per poter avere un quadro più esaustivo sulla bontà delle azioni intraprese.**

**Alla luce di quanto emerso precedentemente, il quadro del corso di studio nel suo complesso appare comunque del tutto positivo e molti degli aspetti che caratterizzano la progettazione del corso di studio rimangono ancora validi. Tuttavia, una maggiore riflessione appare necessaria quando si entra nello specifico dei singoli indirizzi del corso di studio. Attualmente, il corso di studio prevede tre indirizzi: Banche e Mercati, Analista finanziario, Scienze attuariali ed assicurative.**

**Il percorso di Analista finanziario è il fiore all'occhiello del corso, anche grazie alla prestigiosa collaborazione con la CFA society e la possibilità per gli studenti di accedere a borse di studio per poter sostenere l'esame per ottenere la certificazione**



*di primo livello del CFA. Interlocutoria è la situazione degli altri due percorsi. L'indirizzo di Banche e Mercati è uno dei corsi storici della Facoltà di economia incardinati sotto il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali. Il numero di studenti che hanno scelto questo indirizzo è in calo da ormai qualche anno, a seguito di diverse circostanze, ampiamente analizzate nei CcdS degli ultimi due anni. Fra queste, la desertificazione del panorama degli intermediari finanziari locali, che assicuravano al tempo della progettazione dell'indirizzo un consistente sbocco professionale e la generale ristrutturazione del settore finanziario a livello globale. Evidentemente, è necessaria una robusta revisione dello status quo. L'ultimo indirizzo è quello Scienze attuariali ed assicurative. Purtroppo, l'indirizzo in questione non è mai riuscito ad attirare un numero significativo di studenti nonostante l'elevata qualità del percorso di studi e gli innumerevoli sbocchi professionali da esso forniti. Questi numeri sono in parte giustificati dal fatto che il corso per sua natura si rivolge ad una nicchia di studenti e non ad una ampia platea.*

*Dall'analisi della base dati emerge inoltre un basso grado di internazionalizzazione da parte del corso sia in uscita (un basso numero di studenti che acquisisce crediti all'estero) sia in entrata (studenti che si immatricolano al corso di studi provenienti da atenei esteri). Nel primo caso una quota inferiore al 5% degli studenti acquisisce crediti in un ateneo estero (percentuale stabile tra il 2016 ed il 2020). Non rilevante è la quota di iscritti provenienti da atenei esteri che è praticamente nulla nel periodo della rilevazione.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

#### **Per i CdS Telematici:**

8. *Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?*
9. *È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?*
10. *Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?*

#### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Gli obiettivi futuri del corso di studi sono duplici. Da una parte si mira a consolidare e migliorare il percorso di Analista finanziario tramite un monitoraggio ed un aggiornamento costante delle nuove opportunità che vengono offerte dal mondo del lavoro in continua evoluzione. In particolare, le già citate criticità di internazionalizzazione e occupabilità dovranno essere tenute in considerazione negli sviluppi futuri di tale indirizzo. Fondamentale a tal fine è il confronto continuo e costante con la CFA Society, al fine di aggiornare periodicamente i contenuti del percorso alle necessità del mercato del lavoro e del syllabus relativo al conseguimento della certificazione CFA da parte dei laureati.*

*Per quanto riguarda gli altri due percorsi, il Cds sta lavorando, insieme alle relative parti sociali, ad una riformulazione*



*dell'offerta formativa in modo da poter cogliere i cambiamenti strutturali del mercato del lavoro che sono inevitabilmente occorsi nell'ultimo quinquennio di riferimento. L'iter per la ridefinizione del RAD e della scheda SUA è in corso di approvazione da parte degli organi ad essa preposti, e si concretterà, a partire dall'a.a. 2023-2024, nell'istituzione di un di un nuovo percorso, denominato "Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia" che vada a sostituire i preesistenti indirizzi "Banche e Mercati" e "Scienze attuariali ed assicurative". Questa riforma ha il fine di adeguare l'offerta formativa alle mutate condizioni socioeconomiche del mondo in cui i laureati vanno ad inserirsi, ed è stata progettata dopo numerose ed intense consultazioni con interlocutori sia interni che esterni all'Ateneo.*

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.*

*Anche in questo caso, rispetto al precedente riesame ciclico, non si segnalano significative novità rispetto al passato. La procedura di valutazione in entrata è stata ulteriormente sistematizzata e resa più rigorosa; nella configurazione presente, essa ha anche valore di auto-valutazione come da obiettivo 5 del punto 2-c del precedente riesame. La commissione di valutazione è attualmente presieduta dal prof. Giulio Palomba. La struttura dei tutor è rimasta inalterata.*

*Per quanto riguarda gli altri obiettivi di miglioramento del punto 2-c del precedente riesame, valga quanto detto sopra, nel quadro 1-a a proposito dell'obiettivo 1 (potenziamento della lingua inglese). Le difficoltà nel perseguire tale obiettivo hanno naturalmente impattato anche sugli obiettivi 2 (tesi in cotutela con partner stranieri) e 3 (potenziare informazioni sulle opportunità di scambio con l'estero).*

*Nell'ultimo anno l'azione di miglioramento n. 4 (potenziare il collegamento col mondo del lavoro) è stata declinata nella costituzione di una commissione stage composta dal presidente, dal prof. Chiapparino, dalla prof.ssa Mazzoli e dalla dottoressa Morea, al fine di ampliare l'offerta di stage e facilitare l'ingresso degli studenti sul mercato del lavoro.*

*Il Cds continua a mantenere le buone pratiche di "orientamento in itinere" che hanno caratterizzato la recente gestione. Inoltre, come in passato, il Cds organizza degli incontri, concertati con il resto della facoltà, per indirizzare gli studenti delle lauree triennali verso una possibile iscrizione al corso di studio in questione.*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Come già emerso, il corso di studio presenta un alto gradimento da parte degli studenti. Da parte degli studenti emergono dei giudizi positivi superiori al 90% per quanto riguarda le domande che vanno dalla D4 alla D11 del questionario che ogni studente deve compilare al momento dell'iscrizione a quel determinato esame.*

*Altri dati di particolare rilievo per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti sono i seguenti:*

- 1. La qualità della didattica erogata dal corso di studi appare molto soddisfacente. In particolare, appare estremamente soddisfacente la percentuale di studenti che a tre anni dal conseguimento del titolo sono già inseriti nel mondo del lavoro (63% nel 2021) anche se inferiore rispetto alla media degli atenei di riferimento (78%). Buoni anche gli indicatori riguardanti la percentuale di colori i quali si laureano entro i tempi previsti (65%). La quasi totalità degli studenti nel 2021 (>97%) è soddisfatta del corso di studio, dato in crescita rispetto al valore di partenza del 2016 (80%). Molto elevata (86%) è la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, in aumento di 16 punti percentuali dal 2016. Questo valore appare molto più alto rispetto alla media atenei di riferimento.*
- 2. Per quanto invece riguarda gli indicatori di internazionalizzazione del corso la percentuale di CFU ottenuti all'estero sul totale rimane estremamente bassa (< 4%) ed in diminuzione. Estremamente limitato è anche il numero degli studenti che si iscrivono al Cds provenienti da un ateneo estero.*
- 3. L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è costante al 1.1 nel 2021, dato superiore al valore di riferimento di 0.8 ed è in linea con la media degli atenei di riferimento (1.1)*
- 4. La percentuale di CFU conseguiti al I anno è in linea con gli atenei italiani comparabili, mentre il dato sulla frequenza di studenti che proseguono al II anno è anche più alto e in certi casi raggiunge il 100%.*

*In generale, sono state mantenute attive tutte le buone pratiche di orientamento implementate nel passato, come ad esempio*

- il continuo monitoraggio da parte del Cds dei syllabus dei vari corsi di studio, anche in collaborazione con la presidenza della facoltà di economia, in modo garantire la più ampia coincidenza possibile tra i programmi dei syllabus e quello che poi viene erogato a lezione. Questa attività risulta particolarmente importante per il percorso di analista finanziario visto che la possibilità di mantenere l'accreditamento CFA comporta che i syllabus del corso di studio coprano la maggior parte degli argomenti del syllabus della CFA society.*



- *le azioni di orientamento in ingresso, con un incontro di presentazione del CdS rivolto agli studenti iscritti al primo anno della laurea triennale e agli studenti iscritti al primo anno della magistrale;*
- *le azioni di orientamento in itinere, con la partecipazione del Coordinatore del CdS, il quale, coadiuvato dai responsabili dei tre curricula e dai tutor;*
- *il Laboratorio di Analisi Finanziaria, volto a far fronte alla continua domanda degli studenti di alternare i momenti formativi classici con occasioni di approfondimento operativo, tramite attività di supporto alla didattica da parte di personale del mondo produttivo e delle professioni (seminari, cicli di lezioni) e tirocini formativi (stage) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Il corso prevede anche ulteriori percorsi flessibili e metodologie didattiche alternative, come ad esempio la CFA Research Challenge (competizione di finanza organizzata dal CFA Institute alla quale partecipano le migliori università al mondo). Questa competizione, tramite la risoluzione di case study legati all'analisi di società quotate in borsa, permette agli studenti di applicare ad un caso concreto le competenze acquisite durante il corso di studi. In continuità con il passato, alcuni studenti selezionati del CdS, in particolare provenienti dal percorso di analista finanziario, partecipano alla suddetta research challenge ottenendo ottimi piazzamenti a livello italiano.*
- *Un controllo costante è esercitato sulla rispondenza delle effettive modalità di verifica dell'apprendimento rispetto alle schede descrittive degli insegnamenti, pubblicate ogni anno sulla pagina web del CdS. Dall'elaborazione dei risultati del questionario laureandi del CdS risulta che per la quasi totalità degli studenti del CdS le modalità degli esami sostenuti sono state corrispondenti a quanto indicato nelle schede descrittive degli insegnamenti riportate sul sito di Ateneo. Questo continuo controllo è testimoniato dalla voce D9 del questionario sottoposto agli studenti dove oltre il 98% degli studenti afferma che l'insegnamento è stato erogato in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS.*

*Come già emerso, il corso appare piuttosto carente per quanto riguarda l'internazionalizzazione sia in entrata che in uscita. In particolar modo, appare bassa la quota di crediti da parte di studenti del corso acquisiti in un ateneo straniero con una percentuale di CFU sul totale dei crediti pari al 1.2% nel 2021.*

*Una nota a parte merita il modo in cui il CdS ha affrontato l'emergenza pandemica di Covid-19. Il CdS si è adeguato alle linee guida dell'ateneo nell'affrontare l'emergenza pandemica adottando la modalità di insegnamento mista o esclusivamente a distanza qualora fosse previsto dalle fonti normative nazionali. Il CdS ha anche monitorato la situazione della didattica durante la pandemia. Dall'analisi dei questionari degli studenti non sono emerse particolari problemi (vedi pagina 9-12) del rapporto di sintesi dei questionari degli studenti pur nella criticità della situazione.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

##### **Orientamento e tutorato**

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

##### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

##### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*



10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

#### **Internazionalizzazione della didattica**

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

#### **Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici**

18. *Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?*
19. *All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?*
20. *Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?*

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

***Il CdS deve sicuramente migliorare la propria proiezione internazionale. Questa criticità era emersa anche nel precedente riesame ciclico. Purtroppo, anche a causa di fattori esterni al CdS come la pandemia di Covid-19, molte azioni di miglioramento sono state giocoforza rallentate. Da cui segue l'obiettivo 1.***

***Peraltro, nelle consultazioni con gli attori esterni è emersa la necessità di un potenziamento delle competenze quantitative da parte degli studenti, ciò che è perseguito nell'azione di miglioramento relativa all'obiettivo 2.***

***OBIETTIVO 1: adeguare la preparazione attraverso un potenziamento della lingua inglese, per aprire nuovi orizzonti lavorativi in contesti nazionali e internazionali, e incrementare l'attrattività del CdS verso gli studenti stranieri (sia iscritti, che Erasmus in arrivo).***

***AZIONE DI MIGLIORAMENTO: introdurre nell'offerta formativa insegnamenti erogati in inglese, coerentemente con il progetto di internazionalizzazione di cui sopra. Tale azione riprende l'azione di miglioramento proposta nel riesame ciclico 2018, in base alla quale si dovrebbero raggiungere 20 CFU/anno erogati in lingua inglese entro giugno 2024. Il CdS si impegna ad aumentare il numero di crediti in inglese all'interno dei propri curricula in maniera tale da incentivare l'internazionalizzazione sia in entrata che in uscita stringendo accordi con partner stranieri in grado di offrire una didattica in linea con le esigenze didattiche degli studenti.***

***OBIETTIVO 2: adeguare la preparazione attraverso un potenziamento dei corsi di natura matematica, statistica ed econometrica, così da rendere i laureati più competitivi negli scenari del mondo del lavoro, in cui le competenze legate all'analisi dei dati sono sempre più cruciali.***

***AZIONE DI MIGLIORAMENTO: sostituire i due indirizzi "Banche e Mercati" e "Scienze attuariali e assicurative" con un nuovo percorso più esplicitamente vocato alla formazione di hard skill di tipo economico-quantitativo. Poiché il nuovo percorso avrà inizio nell' a.a. 2023-2024, sarà necessario monitorarne gli esiti con continuità, anche se l'effetto complessivo della modifica non potrà essere compiutamente valutato prima di 3-4 anni accademici.***



### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*Rispetto all'ultimo riesame ciclico non sono intercorse significative modifiche delle risorse disponibili del CdS. Il corso infatti si caratterizza, come emerso anche nel riesame precedente, per un'elevata quota di docenti a contratto data la natura estremamente professionalizzante del corso. Tuttavia, si segnala una razionalizzazione dei corsi avvenuta nel novembre 2021 su precisa richiesta del consiglio di Facoltà di ridurre i corsi da 38 a circa 30. I corsi coinvolti sono stati quelli che presentavano un numero di iscritti inferiore a quelli della media del corso di studio.*

*Si segnala anche che nel biennio 2020-2022 il CdS ha adottato una modalità di erogazione della didattica mista per fronteggiare l'emergenza pandemica di Covid-19. Per maggiori dettagli si veda l'ultimo paragrafo del riquadro 2-b sull'indice di gradimento degli studenti sulla didattica erogata in tale modalità.*

*Nel precedente riesame emergeva la necessità di potenziare il supporto per gli studenti all'attività di stage con l'attivazione di una risorsa PTA, anche in modalità part-time, che si occupasse delle varie fasi di contatto tra imprese e laureandi. Questa azione di miglioramento si è conclusa efficacemente con la creazione di un'apposita commissione stage come già descritto nel quadro 2-a del presente documento con il coinvolgimento in tale pratica della dott.ssa Donatella Morea.*

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

*Come nel riesame precedente, l'offerta formativa fino all'a.a. 2020/21 prevedeva ancora 38 esami e solo a partire dall'a.a. 2021/22 i corsi sono stati ridotti a circa 30.*

*In questo contesto, nel triennio 2018-2020, la percentuale dei docenti a tempo indeterminato che insegnano nel corso di studio è passata dal 65,8% circa del 2016 al 70,7% circa del 2021. Confrontando i dati con il riesame precedente viene invertita questa tendenza che, a partire dal 2014, vede le ore erogate dai docenti a tempo indeterminato (IC19) calare da circa l'86% del 2014 al già citato 66% del 2016. Il dato rimane in linea anche quando vengono inclusi nel computo i ricercatori Rtda e quelli Rtdb (IC19Bis).*

*Per quanto riguarda l'adeguatezza delle risorse a disposizione del CdS l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) mostra un decremento da circa 12 nel 2016 a circa 9 nel 2021. Attestandosi al di sotto della media degli atenei non telematici di riferimento (circa 21 nel 2021). Allo stesso modo l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) segna un decremento dell'indicatore che passa da 8.6 nel 2016 fino a 4.4 nel 2021. Questo dato appare inferiore a quello degli altri atenei italiani non telematici di riferimento (14.8 nel 2021).*

*Parte di questo andamento è da attribuirsi alla diminuzione del numero di iscritti. Tuttavia, come già detto, questo valore è comunque coerente con la necessità del corso di includere risorse esterne, specialmente per i percorsi di analista finanziario e per quello di scienze attuariali, dall'alto profilo professionalizzante. L'adeguatezza delle risorse a disposizione del CdS è anche testimoniata dal rapporto studenti iscritti/docenti (pesate per le ore di docenza). Il rapporto passa da circa 9 studenti per docente nel 2018 a 7 nel 2020 sottolineando un'adeguata numerosità del corpo docente.*

*Per quanto riguarda le dotazioni fisiche del corso (aule, spazi, etc..) esse appaiono adeguate allo svolgimento proficuo del corso di studi con oltre il 90% degli studenti soddisfatti (dato 2020).*

#### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

#### Punti di riflessione raccomandati:

##### Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di



riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

#### **Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici**

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

#### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

**Una delle azioni di miglioramento che era stata introdotta nel precedente riesame consisteva nel reclutare una risorsa PTA, anche part-time, in modo da supportare in maniera attiva la ricerca di nuove opportunità di stage e di curare tutta la documentazione ad essa legata. Questa risorsa è stata individuata e sta attivamente lavorando in questo ambito insieme ad una preposta commissione stage. Per il momento il CdS ritiene che si debba aspettare per valutare l'efficacia di tale AM e la ritiene per il momento portata a termine con successo.**

#### **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS**

##### **4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

**Rispetto all'ultimo riesame ciclico non si segnalano significativi mutamenti nel CdS al di là dei fisiologici aggiustamenti che**





*emergono dal continuo monitoraggio del corso e dei suoi indicatori.*

*L'azione di monitoraggio si mantiene costante con un continuo scambio con le relative parti sociali in continuità con la tradizione consolidata del corso di studio.*

*Recentemente, il Cds ha iniziato una serie di colloqui con il Dott. Domenico Mignacca, executive Director of Investment Risk, del Qatar investment authority in modo da sondare la disponibilità ad eventuali collaborazioni volte a rafforzare la natura professionalizzante del corso di studio. Questo incontro rientra nel continuo scambio che il Cds ha con le parti sociali ed inoltre risponde appieno alla AM numero 2 emersa nel precedente riesame. Tali colloqui centrano appieno l'obiettivo numero 2 di rendere sistematica la consultazione delle parti sociali in modo da stabilire collaborazioni che portino alla creazione di canali per tirocini e formazione anche all'estero.*

*Il precedente riesame presentava anche una ulteriore AM che consisteva nell'incontrare con cadenza semestrale gli studenti per capire problematiche e acquisire spunti di miglioramento. Il Cds ritiene certamente importante proseguire e potenziare questa pratica. Ovviamente la pandemia di Covid-19 ha reso il contatto diretto con gli studenti più complicato. Nondimeno il Cds intende proseguire su questa pratica.*

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Il cds monitora in maniera costante le informazioni che giungono dagli studenti tramite i questionari sul gradimento del Cds e dei singoli corsi di studio in stretta connessione con gli organi di AQ dell'ateneo. Le informazioni sono regolarmente trasmesse in consiglio di corsi di studio, di dipartimento e di facoltà come testimoniato dai verbali ad esso connessi.*

*Le opinioni degli studenti ottenute tramite appositi questionari presentano un quadro lusinghiero del corso di studi sia per quanto riguarda le strutture che per quanto concerne la qualità dei corsi erogati.*

*In particolare, dall'analisi dati emergono molti aspetti positivi ed alcune criticità. Molto alta è la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del corso di studi testimoniando una bassissima dispersione della popolazione studentesca del Cds. Tale valore si assesta su valori prossimi al 100%, lievemente più alto del valore degli atenei di riferimento. Buono anche se in flessione appare il valore degli studenti che si laureano nelle tempistiche previste. (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corsonello stesso corso di studio, indicatore iC17). Tale valore passa dal 90% del 2016 a circa l'80% del 2021. Estremamente positiva la voce riguardante gli studenti che si riscriverebbero al corso di studi. Tale valore è in ascesa e passa da circa il 70% del 2016 a circa l'86% del 2021 a testimonianza dell'alta qualità della didattica erogata dal corso di studio nel suo complesso. Questo dato appare nettamente migliore degli atenei non telematici di riferimento (70% nel 2021). Buona anche la percentuale di studenti che si dichiarano occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07) con percentuali molte elevate ed in continuo aumento (75% nel 2016 e circa il 97% nel 2021). Questo dato appare in linea con quello degli altri atenei non telematici di riferimento. Meno positivi i dati a breve termine con l'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM;LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) che risulta essere pari al 54% nel 2021, un dato molto più basso della media degli atenei non telematici di riferimento (72.3%). Rientra nell'ottica di potenziare l'occupabilità nel breve termine l'AM che coinvolge il potenziamento degli stage.*

*Le carenze del corso emergono principalmente su due fattori: la scarsa internazionalizzazione, di cui si è ampiamente parlato in altri quadri del riesame, ed un declino degli iscritti, soprattutto negli ultimi 3 anni. Gli iscritti a tale corso di studio infatti sono costantemente saliti a seguito della precedente revisione dell'offerta formativa toccando un massimo di 79 nel 2018. Da quel momento la quota degli iscritti è calata fino a toccare le 38 unità nel 2021 in controtendenza rispetto ai valori degli atenei non telematici di riferimento (70 unità circa, in crescita)*

#### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

#### **Punti di riflessione raccomandati**

##### **Contributo dei docenti e degli studenti**

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?



2. *Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*
3. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
5. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

6. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
7. *Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*
8. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

9. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*
10. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
11. *Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
12. *Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?*

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

***Il Cds, dato l'elevato grado di soddisfazione degli studenti, non segnala particolari criticità ma si impegna in un costante monitoraggio per poter individuare tempestivamente ed intervenire qualora sopraggiungessero delle problematiche.***

***Inoltre, nel precedente riesame si faceva riferimento a due azioni di miglioramento.***

***L'azione numero 1 prevedeva di potenziare le consultazioni con gli studenti per commentare gli indicatori del corso di studio. Questa cosa è stata implementata ed il cds intende continuare su tale pratica.***

***La seconda azione di miglioramento prevedeva la costituzione di un comitato di indirizzo in modo da avere un continuo scambio con le parti sociali interessate al corso di studi. Questa azione di miglioramento non è stata ancora implementata ma il cds se ne farà carico in futuro, come anche suggerito nell'audit interno di maggio 2022. Consultazione come quelle espresse nel punto 4-a vanno nella direzione della creazione di un comitato di indirizzo.***

#### **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

##### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

***Come già espresso in precedenza, il corso di studio non ha subito sostanziali modifiche dall'ultimo riesame ciclico. Si rimanda alla sezione successiva per il commento ai vari indicatori.***

##### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**



*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

***Dopo alcuni anni in cui il numero degli iscritti è andato aumentando raggiungendo un numero di immatricolazioni al primo anno di 79 nell'anno 2018, negli ultimi due anni si sta assistendo un decremento del numero degli iscritti che ha raggiunto il numero di 38 nell'anno 2021, in controtendenza rispetto al dato del centro Italia ed al dato nazionale per classi di laurea affini.***

***Il principale bacino di utenza del corso è principalmente quello delle lauree triennali dell'ateneo anche se circa un quinto degli studenti immatricolati al primo anno proviene da un altro ateneo, valore che è passato da circa il 25% nel 2016 a circa il 18% nel 2021. Sale anche la percentuale di laureati che conseguono il titolo entro i tempi previsti, passando dal 40% al 65% tra il 2016 ed il 2021. Stabile anche la quota dei CFU del primo anno conseguiti sul totale disponibile come anche la quota di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei crediti del primo anno. Stabile ed elevata (>86%) la quota di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nello stesso ateneo, un dato più elevato sia del dato del centro Italia che di quello nazionale.***

***Il rapporto studenti docenti è di circa 10 ad 1, un dato sopra la media sia del centro Italia che nazionale. Questo dato si coniuga con una elevata soddisfazione degli studenti per il loro grado di interazione con i docenti.***

***Sono molto deficitari gli indicatori che invece riguardano l'internazionalizzazione del corso. Prossima allo zero è la quota di studenti immatricolati che hanno conseguito il titolo di studi in un ateneo straniero. Altresì bassa ed in discesa è la quota di studenti immatricolati al corso che consegue almeno 12 CFU in un ateneo estero. La quota studenti era di circa l'11% nel 2018 fino a raggiungere il 6% circa nel 2020.***

***La base dati in questione fa riferimento all'ultima rilevazione ANVUR (2022).***

#### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:*

***Oltre a mantenere e rafforzare i punti di forza emersi dall'analisi dei dati, il Cds dovrà investire su ampliare la propria internazionalizzazione sia in entrata che in uscita rafforzando e promuovendo la mobilità internazionale degli studenti. Inoltre appare degna di attenzione la situazione relativa al calo degli iscritti.***

***Per far fronte a ciò, il Cds ha implementato una revisione del percorso di studi che nelle intenzioni del Cds dovrà andare nella direzione di invertire la tendenza di questi due indicatori. Date le tempistiche di eventuale approvazione delle modifiche da parte del ministero, la valutazione di tale revisione non potrà essere effettuata prima di un orizzonte di 3 anni per poter far sì che le eventuali modifiche abbiano avuto piena efficacia.***